

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del PTPC è complessivamente buono.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Non sono stati rilevati particolari aspetti critici nell'attuazione del PTPC, lievi scostamenti sono da attribuire alla notevole mole di lavoro che incombe sugli uffici.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività del RPC si è concretizza in direttive e riunioni con i Responsabili di Servizio. Tale attività è supportata dalla collaborazione di tutto il personale, con particolare riferimento ai Responsabile di Servizio.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	L'azione di impulso e coordinamento del RPC si è svolta in linea di massima senza evidenziare specifiche criticità se non quelle collegate al difficile contesto normativo generale in cui da alcuni anni operano i Comuni soprattutto quelli di minore dimensione nei quali tutte le figure professionali, ivi inclusi i Segretari comunali/RPC devono necessariamente far fronte ad una pluralità di funzioni e attività, con relativi obblighi a scadenze pressoché continuate. Si conferma integralmente che la criticità di base risiede nel particolare status giuridico del Segretario Comunale/RPC il quale da un lato è nominato in via fiduciaria dall'organo politico, dall'altro, già a partire dal sistema dei controlli introdotto dal D.L. n. 174/2012, ha visto concentrarsi sulla propria figura delicate funzioni di garanzia e di controllo che stridono con le modalità di nomina.